

Comunicato stampa congiunto

OSPEDALE DI AVIGLIANA: AL VIA I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE; FRA LE NOVITA' 12 POSTI LETTO IN PIU' PER MEDICINA GENERALE

QUESTA MATTINA INCONTRO ASLTO3 /COMUNE

Incontro, lunedì 30 novembre all'ospedale Sant'Agostino, fra i vertici dell'Asl To3 e il sindaco di Avigliana Carla Mattioli, alla quale sono stati illustrati i lavori di riordino del nosocomio, che dovrebbero entrare nel vivo fra qualche settimana.

A presentare l'operazione il Direttore Generale Ing. Giorgio Rabino, Il Direttore Sanitario Dr. Palo Marforio, il Dr. Roberto Sacco Direttore degli Ospedali riuniti di Rivoli e la Dr.ssa Ornella Vota Dirigente Medico del Presidio di Avigliana, il Dr. Giovanni Orso Giacone direttore laboratorio analisi, il Dr. Bruno Senatore direttore del reparto di medicina dell'ospedale aviglianese e l'Ing. Olivia Parigi, direttore dell'area tecnica. Oltre a Carla Mattioli, era presente anche il sindaco di Almese Bruno Gonella.

I lavori di riordino dell'ospedale Sant'Agostino, per i quali sono stati stanziati 5 milioni di euro tra fondi regionali e finanziamenti statali ex articolo 20, sono stati affidati a metà settembre alla "Imprese di Torino Gruppo SAE", e dovrebbero essere completati tra due anni e mezzo. L'impresa ha già iniziato gli interventi antisismici sui vani scale e ascensori e sta costruendo il prefabbricato nel quale troveranno temporaneamente spazio il Cup e il punto prelievi.

Lo spostamento di tali servizi prenderà a sua volta il posto dell'attuale punto di primo intervento; ciò si rende necessario proprio perché il primo intervento da effettuare è la rilocalizzazione del medesimo al posto del Cup, che prenderà a sua volta il posto dell'attuale punto di primo soccorso; contestualmente verrà realizzato il nuovo punto prelievi con un'ampia area d'attesa condivisa con il Cup.

A seguire, sempre al piano terreno, sarà realizzata l'area per il personale, con gli spogliatoi. Nelle opere è prevista, sempre a piano terra, la ristrutturazione dei locali della Farmacia e della Radiologia.

Al piano ammezzato dell'ospedale saranno ricollocate le attività amministrative e quelle logistiche, compresa la Direzione Sanitaria, mentre al primo piano, nei locali ora occupati dal Laboratorio analisi, sarà realizzata la nuova area per la fisioterapia, comprensiva di palestra.

Al secondo piano, sarà oggetto di consistente ristrutturazione il reparto di Medicina, con un conseguente incremento dei posti letto e la realizzazione dei bagni in ogni camera di degenza, al fine di garantire una maggiore umanizzazione del presidio ospedaliero stesso. La novità, rispetto al progetto iniziale è soprattutto costituita dal fatto che ci saranno 12 posti letto in più in Medicina generale (negli spazi ora occupati dalla direzione sanitaria) che si aggiungono ai 53 posti esistenti, mentre per il momento verrà rinviata l'attivazione del servizio di Endoscopia digestiva.

Nell'ex area dell'ortopedia, adiacente alla Medicina, verrà realizzata una nuova area poliambulatoriale multispecialistica, posizionata sopra l'area ambulatoriale nuova del primo piano. Per migliorare il collegamento tra le due aree ambulatoriali, verrà inoltre realizzato un nuovo ascensore.

Tra le opere che andranno a garantire una più agevole accessibilità all'ospedale rientrano anche gli interventi all'esterno della struttura, dove è previsto il rifacimento, in modo più razionale, della viabilità anteriore e posteriore l'edificio. Gli interventi viabili si andranno ad aggiungere a quelli già realizzati dal Comune di Avigliana nell'autunno del 2008 con la realizzazione del parcheggio di 210 posti auto, costato 120.000 euro finanziati da Comune e Provincia e il raccordo tra il parcheggio e la rotonda di via Sant'Agostino.

«La riorganizzazione logistica dell'ospedale di Avigliana è parte di un più ampio progetto di miglioramento degli ospedali dell'Asl TO 3 e consentirà di rendere maggiormente accessibile la struttura all'utenza ampliando la quantità e migliorando la qualità delle prestazioni – ha spiegato Giorgio Rabino – questi interventi sulla struttura sono espressione della volontà aziendale di puntare sulla valorizzazione e la specificità dei piccoli ospedali, che si rivelano molto importanti per ottenere un'organizzazione razionale e funzionale dei servizi sanitari. Come negli altri casi, i lavori saranno realizzati per aree in modo da non pregiudicare l'erogazione dei servizi in una struttura che costituisce il punto di riferimento per la popolazione della media valle».

Sono sette anni che Avigliana e i Comuni vicini lavorano non solo per mantenere vivo l'ospedale, ma per ampliarne i servizi, ha osservato Carla Mattioli. *«Questo progetto è il coronamento della nostra battaglia ed una risposta positiva ai cittadini. Alcuni servizi, come il Cup, rappresentavano un problema che verrà risolto con questo intervento, così come la funzionalità del punto di primo intervento, per il quale sarebbe necessaria una maggiore integrazione con Rivoli».*

L'ingegner Rabino ha spiegato che il punto di primo intervento avrà più spazio, così come gli ambulatori specialistici e ricorda che da maggio è stato attivato il servizio di senologia gratuito nell'ambito del progetto di prevenzione dei tumori al seno. *«Dove possiamo, ampliamo i servizi»*, ha aggiunto il direttore generale. E i risultati non mancano, come ha fatto rilevare il sindaco di Almese Bruno Gonella, che ha testimoniato il percepibile miglioramento del servizio sanitario da parte degli abitanti della Valmessina.

30 Novembre 2009.